

COMUNE DI COMISO
RASSEGNA STAMPA
LUGLIO 2025

Laura Incremona

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 2025 - ANNO 80 - N. 194 - € 1.50 QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

AEROPORTO

Nuove strategie dopo l'incontro alla Provincia Confcooperative: «Sembra la strada più giusta»

COMISO. «Sull'aeroporto, il primo aspetto positivo è la costituzione del tavolo tecnico istituzionale che ha tracciato una serie di linee strategiche che serviranno ad accelerare una serie di processi per rendere più competitivo il prossimo futuro dopo un periodo oggettivo di stanca che, non a caso, ha suscitato la sollevazione del territorio e del substrato produttivo dello stesso». Lo dicono il presidente territoriale Confcooperative Ragusa, Luca Campisi, e il responsabile d'area, Emanuele Lo Presti *(nella foto)*, dopo avere partecipato ai lavori convocati dal Libero consorzio e che hanno coinvolto tutte le forze datoriali e sindacali della provincia di Ragusa.



«Diciamo che l'impostazione che ci si è dati – affermano ancora Campisi e Lo Presti – è quella che auspicavamo da tempo con la convocazione di una sorta di cabina di regia che da sola può decidere che cosa è meglio per rilanciare le prerogative di questo territorio, ricco di stimoli e di spunti che, però, spesso e volentieri non riescono, ed è proprio il caso di ribadirlo in questo contesto, a prendere il volo. Diciamo che il programmato incontro con la Sac e la convocazione di un confronto con Ryanair sono le prime strade che potrebbero risultare proficue per decidere quale potrà essere la scommessa da giocarsi per un piccolo aeroporto come il Pio La Torre».

«Come Confcooperative - aggiungono - riteniamo che il ragionamento sviluppato possa essere produttivo rispetto alla necessità di invertire la rotta. In questa fase, l'impegno sembra esserci tutto anche se il monitoraggio e le sollecitazioni che potranno arrivare da associazioni di categoria come la nostra potranno diventare cruciali in questa delicata fase».

Per il gruppo Fly Comiso, in particolare, «serve un cambio di passo. È urgente istituire un organismo di controllo indipendente che tuteli l'immagine del territorio, prevenga speculazioni e garantisca una governance turistica competente, professionale e svincolata da logiche politiche. Servono azioni concrete: una cabina di regia per coordinare promozione, sviluppo e monitoraggio; un piano strategico con obiettivi chiari (trasporti, servizi, eventi); tempistiche serrate, i voli internazionali banditi partiranno dall'estate 2026. Abbiamo 18 mesi per prepararci e non possiamo fallire. Il Libero consorzio ha richiesto un incontro con Ryanair per riaprire il dialogo. Wizz Air, dopo la chiusura della base di Abu Dhabi, ridistribuirà 22 aeromobili in Europa, con focus su Italia, Austria e Germania».

COMISO

La "Patente smartphone" e l'uso consapevole dei dispositivi digitali

Molto apprezzata l'iniziativa promossa dal Comprensivo Giovanni Verga rivolta ai cittadini del domani

COMISO. Un momento importante per riflettere sull'educazione digitale e sul ruolo della scuola nella formazione dei cittadini del domani. All'istituto comprensivo "Giovanni Verga" si è svolta la cerimonia di consegna della "Patente smartphone" agli studenti delle prime classi della scuola secondaria di primo grado.

L'evento ha visto la partecipazione delle forze dell'ordine – polizia di Stato, carabinieri, il commissario del comando dei vigili urbani Salvatore Giardina, l'ispettore Monia Burrafato – oltre ai rappresentanti dell'amministrazione comunale, al garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a docenti, genitori e a tutta la comunità scolastica. La "Patente smartphone" è un'iniziativa educativa che mira a sensibilizzare i giovani sull'uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere i rischi e le opportunità offerti dal mondo online, promuovendo la sicurezza, il rispetto reciproco e una cittadinanza digitale consapevole.

«Questa iniziativa – sottolinea la dirigente scolastica, la professoressa Maria Cafiso – è un passo importante nella formazione dei nostri giovani. Con la Patente smartphone, i nostri studenti sono chiamati a diventare protagonisti di un uso consapevole delle nuove tecnologie, imparando a rispettare gli altri e a proteggere se stessi in un ambiente sempre più connesso. Sono certa che questo progetto avrà un impatto positivo non solo sugli studenti, ma su tutta la nostra comunità scolastica».



I partecipanti all'iniziativa

Il vicepreside e animatore digitale, Luigi Bellassai, aggiunge: «L'educazione digitale è oggi più che mai una priorità. La Patente smartphone non è solo un titolo simbolico, ma un impegno concreto verso un comportamento responsabile e sicuro nell'uso delle tecnologie. Sono molto orgoglioso di vedere i nostri ragazzi impegnati in questo percorso di crescita, che non solo li educa all'uso dei dispositivi, ma anche ai valori fondamentali del rispetto e della cittadinanza digitale».

L'iniziativa ha ricevuto il supporto attivo di tutta la comunità scolastica, coinvolgendo studenti, genitori e insegnanti in un progetto che punta a preparare i ragazzi ad affrontare le sfide del mondo digitale con consapevolezza e responsabilità.

A. C.

Il rilancio delle arene estive di Casuzze e Scoglitti con presenze doc

L'estate si riaccende con il cinema sotto le stelle. Tra gli ospiti ci saranno Giuseppe Fiorello e Lucia Sardo

DANIELA CITINO

Casuzze e Scoglitti riaccendono l'estate con il grande cinema sotto le stelle. Le arene estive tornano protagoniste sulla costa ragusana, tra paesaggi marini e pellicole d'autore. Il progetto, curato da Giuseppe Gambina, direttore artistico del Cineclub d'Essai al Lumière di Ragusa e della Multisala Golden di Vittoria, nasce da una profonda competenza nel settore e da un fiuto particolare per la programmazione dei cartelloni cinematografici, riuscendo a cogliere le aspettative del pubblico con sensibilità e visione.



«Le arene estive sono da sempre luoghi di comunità e racconto. Quest'anno abbiamo voluto rendere ogni serata speciale, con artisti che dialogheranno con il pubblico» ha dichiarato Gambina. La rassegna si apre il 30 luglio a Casuzze con il film Una fottuta bugia, alla presenza dell'attore Emanuele Propizio, pronto a condividere aneddoti e riflessioni sul suo percorso. Il 6 agosto, all'Arena di Casuzze, sarà ospite Giuseppe Fiorello *(nella foto)*, regista di Stranizza d'amuri, film ispirato a una storia vera ambientata nella Sicilia degli anni '80, mentre il 7 agosto lo si potrà incontrare all'arena di Scoglitti. Il film affronta temi di amicizia, amore e omofobia giovanile, e sarà occasione per ascoltare il punto di vista del regista su un'opera che ha già emozionato migliaia di spettatori.

Il 10 agosto a Scoglitti e l'11 agosto a Casuzze sarà presente l'attrice Lucia Sardo, insieme alla regista e scenografa Marianna Sciveres, per presentare L'acqua fresca, opera intima di rara delicatezza che esplora il silenzio e la forza emotiva delle relazioni familiari. Atteso inoltre il regista Giovanni Virgilio con il suo film Arrivederci tristezza, interpretato da Nino Frassica nel suo primo ruolo drammatico, sorprendente per intensità e profondità. Gli eventi rappresentano un'opportunità unica per il pubblico di interagire direttamente con gli artisti, grazie agli incontri che seguiranno le proiezioni. Ogni appuntamento sarà accompagnato da presentazioni curate e momenti di dialogo tra spettatori e protagonisti del cinema.

Le arene di Casuzze e Scoglitti, immerse nella bellezza della costa ragusana, si confermano luoghi d'incontro e di identità condivisa, dove la cultura cinematografica si intreccia con il territorio e le emozioni di chi lo vive.

ALLA CAMERA

"Sirene" forziste Minardo prepara l'addio alla Lega

FRANCESCA AGLIERI RINELLA

Il centro quasi come fosse un mantra per Nino Minardo che a distanza di qualche giorno torna a ribadire la sua posizione sempre più lontana dalla Lega. «A chi dice più destra, io rispondo che serve più centro. Non è una novità, ma adesso è veramente il momento di scegliere a livello strategico». Le parole del deputato siciliano e presidente della Commissione Difesa della Camera, a BlogSicilia non lasciano spazio a molti dubbi: i prossimi giorni potrebbero essere cruciali per le scelte politiche e per il futuro del parlamentare che alle ultime Politiche è stato eletto nel Collegio uninominale di Ragusa per la coalizione di centrodestra in quota Lega (e che nel frattempo ha "blindato" il suo ruolo a Montecitorio).



Una distanza, quella tra la Lega e il moderato e diplomatico Minardo che comincia a essere piuttosto evidente considerato il deciso orientamento di destra dell'ultimo corso salviniano. Decisamente incompatibile con il pantheon di Minardo che ama citare don Sturzo e Alcide De Gasperi. Sulle prossime scelte probabilmente avrà un peso non indifferente la difficile convivenza in Sicilia con Luca Sammartino. In molti ricordano che l'ingresso nel Carroccio del ras etneo delle preferenze venne sostanzialmente accolto subito dall'allora segretario regionale della Lega, Minardo, che pur facendo buon viso a cattivo gioco, soprattutto per la benevolenza di Salvini verso Sammartino, ha visto pian piano ridurre spazi di manovra tanto da essere portato a rinunciare alla guida regionale del partito. Minardo, nonostante avesse visto anche sfumare una nomina a sottosegretario nel Governo Meloni, non si era dato per vinto ed era riuscito a strappare a Salvini la possibilità di giocare un ruolo di regista degli accordi tra il Carroccio, il centro e le realtà civiche e autonomiste. E in vista delle Europee aveva riagganciato l'MpA di Raffaele Lombardo e proposto un accordo all'Udc di Lorenzo Cesa e al Partito Liberale. La stagione dell'apertura al centro della Lega però non è durata molto anche perché in Sicilia l'accordo con Lombardo falliva clamorosamente per via dell'impossibile convivenza sotto l'Etna tra l'ex governatore e il dominus siciliano Sammartino. E se Lombardo già per le Europee salutò la Lega e si buttò animo e corpo in una nuova federazione con Forza Italia adesso sembra che il partito di Tajani sia destinato a sottrarre anche l'Udc - che intanto ha eletto segretario nazionale Antonio De Poli - all'orbita del Carroccio.

Le sirene forziste sembrano in azione anche verso Minardo che però non si scompone: «Sono dove sono sempre stato: nel cantiere del centro e dell'area moderata...».

LA RELAZIONE ANNUALE

Il garante: «Pericoli dall'IA alleanza per tutela sui minori»

Emergenza. Pasquale Stanzione: «L'Ue argine al potere illimitato delle piattaforme»

MICHELE CASSANO

ROMA. La difesa dei princìpi dello Stato democratico arginando il potere delle piattaforme che tende a diventare illimitato, i rischi legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale che possono colpire soprattutto i minori, l'avanzare degli attacchi informatici alle istituzioni e alle persone, soprattutto donne e minoranze prese di mira dal fenomeno del deepfake. Sono le emergenze citate dal presidente dell'Autorità Garante per la Privacy, Pasquale Stanzione, nel corso della Relazione annuale al Parlamento, che si è tenuta nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio. Il principale antidoto contro i pericoli dell'era digitale - ha sottolineato - è la crescita di una cultura della privacy a tutti i livelli della società.

Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale porta con sé tanti vantaggi, ad esempio in ambito sanitario, ma dal suo utilizzo possono nascere «pericoli intollerabili» soprattutto per i minori che, come nativi digitali, «intessono con le neotecnologie un rapporto quasi osmotico, con indubbi benefici ma anche rischi notevoli». «Ciò su cui è necessario il massimo rigore - ha ammonito il Garante - è il rispetto degli obblighi di age verification e, soprattutto, una comune alleanza delle istituzioni e delle comunità educanti per la promozione della consapevolezza digitale dei minori».

È una delle urgenze, perché in due soli anni sono cresciuti del 380% i casi di uso d'IA per creare materiale pedopornografico, con un'esposizione di adolescenti cresciuta del 35% per i ragazzi e del 67% per le ragazze nello stesso arco temporale. Anche l'IA generativa incide profondamente nelle vite degli adolescenti e per questo è «sempre più necessaria una pedagogia digitale».

Insomma, questa società profondamente digitalizzata impone scelte urgenti e coraggiose. Un argine decisivo «all'altrimenti illimitato potere privato delle piattaforme» è la regolamentazione che è «parte essenziale della strategia europea di governo del digitale». Il Regolamento sul targeting politico - ha ricordato Stanzione - assegna alle Autorità «un ruolo rilevante nell'impedire che la profilazione e la selezione dei contenuti alteri le dinamiche democratiche». «Alle piattaforme si rischia - ha aggiunto - altrimenti di delegare la definizione delle libertà e l'esercizio della democrazia, ridisegnando una verticale del potere».

Pericoli sempre crescenti arrivano dagli attacchi informatici, che in Italia continuano ad aumentare, mettendo la cybersicurezza tra i temi centrali da affrontare. «Le notizie sui presunti dossieraggi - ha sottolineato Stanzione ricordando il caso Paragon - hanno restituito, con plastica evidenza, il valore della privacy che troppo spesso si sottovaluta e che, tuttavia, non può essere apprezzato solo nel momento della patologia. Serve agire e proteggersi prima».

Nella relazione il Garante ha sottolineato che il 2024 è stato l'anno della ricerca di soluzioni in grado di conciliare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale con i diritti della persona, come successo nel corso del G7 a presidenza italiana. Tra i principali provvedimenti, l'Autorità ha concluso l'istruttoria nei confronti di ChatGPT e ha ordinato a OpenAI, la società che gestisce il chatbot, la realizzazione di una campagna informativa e il pagamento di una sanzione di 15 milioni di euro. Accanto a questo tipo di attività più innovative, sono state portate avanti azioni più consolidate come il contrasto al telemarketing aggressivo, con l'erogazione di pesanti sanzioni, la tutela dei soggetti più vulnerabili e la protezione dei dati sanitari.

L'ALLARME

In preoccupante aumento il fenomeno del revenge porn

ROMA. Le nuove tecnologie emergenti, l'intelligenza artificiale generativa, i modelli «pay or ok» e l'addestramento dei sistemi di IA tramite web scraping, accanto a attività più consolidate come il contrasto al telemarketing aggressivo, la tutela dei soggetti più vulnerabili e la protezione dei dati sanitari. Sono i diversi fronti su cui è stato impegnato il Garante per la privacy, secondo quanto emerge dalla Relazione annuale presentata ieri in Parlamento.

Il 2024 è stato l'anno della conferma dell'Intelligenza Artificiale in ogni attività e nel contempo della ricerca da parte del Garante di soluzioni in grado di conciliare la fame di informazioni di questa tecnologia con i diritti della persona. Lo stesso G7 a presidenza italiana ha posto l'IA e la persona umana al centro delle proprie riflessioni. L'incontro, che si è tenuto a Roma organizzato dal Garante, ha offerto l'occasione per elaborare proposte comuni per armonizzare le tecnologie emergenti con i diritti e le libertà della persona, ma anche per promuovere una più efficace azione di controllo.

Nell'anno trascorso l'Autorità ha concluso l'istruttoria nei confronti di ChatGPT e ha ordinato a OpenAI, la società che gestisce il chatbot, la realizzazione di una campagna informativa e il pagamento di una sanzione di 15 milioni di euro. Particolare attenzione è stata riservata all'uso dei dati biometrici e al diffondersi di sistemi di riconoscimento facciale. L'Autorità ha inviato un avvertimento a Worldcoin in relazione al progetto di scansione dell'iride in cambio di criptovalute, senza adeguate garanzie e la necessaria consapevolezza da parte degli utenti.

Proseguite anche le attività connesse ai trattamenti dell'Agenzia delle entrate che prevedono l'interscambio di informazioni fra amministrazioni per garantire l'esattezza e completezza della dichiarazione dei redditi precompilata e del redditometro così come quelle legate all'operatività dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione.

Sul fronte della tutela online dei minori, nell'anno trascorso, è proseguita l'azione di vigilanza sull'età di iscrizione ai social, anche attraverso sistemi di age verification».

In preoccupante aumento il fenomeno del revenge porn: 823 le segnalazioni inviate al Garante da persone che temono la diffusione di foto e video a contenuto sessualmente esplicito, quasi triplicate rispetto allo scorso anno.